

Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) - SINTESI

La riforma dell'orientamento è stata disegnata dal **Piano nazionale di ripresa e resilienza** e ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

ORIENTAMENTO

Per orientamento si intende un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

INTERVENTO STRUTTURATO

Necessario, quindi, un intervento strutturato e non sporadico che accompagni e permetta agli studenti di elaborare un loro progetto di vita anche professionale.

MODULI

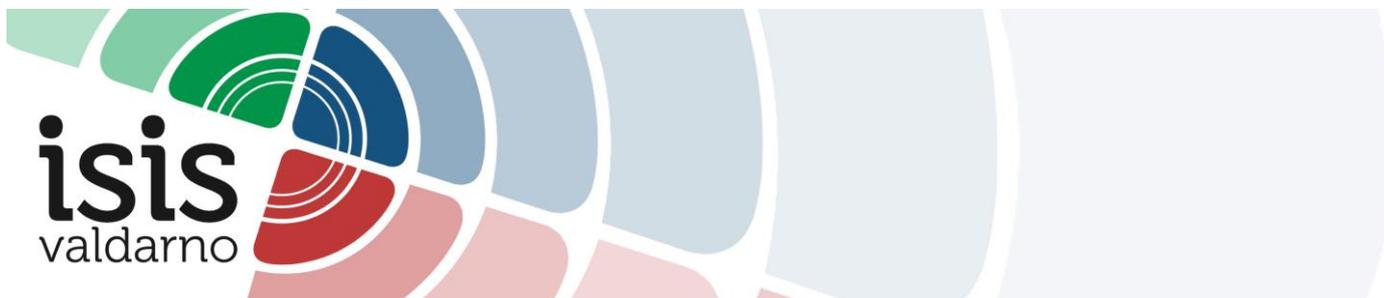
Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, **anche extra curricolari**, per anno scolastico, **nelle classi prime e seconde; (PRIME E SECONDE)**
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi **terze, quarte e quinte. (TERZE QUARTE E QUINTE)**

❖ CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati:

- con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (**PCTO**), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO.
- con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, infatti, le scuole secondarie del secondo ciclo possono realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle **università e dagli AFAM**, tramite sottoscrizione di specifici accordi,
- con le azioni orientative degli **ITS Academy**.



COLLABORAZIONI

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il **territorio**, con le scuole e **le agenzie formative** dei successivi gradi di istruzione e formazione, con **gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese**, i servizi di orientamento promossi dagli **enti locali e dalle regioni**, i **centri per l'impiego** e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

TUTOR/ORIENTATORE

Sono attive le figure del docente **tutor** e dell'**orientatore** per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Il docente con funzioni di **tutor** ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del **docente orientatore** nominato nell'istituto.

Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

I docenti tutor e il docente orientatore, inoltre, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

STUDENTI (PARTE ATTIVA DEL PROCESSO DI ORIENTAMENTO)

Devono essere valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

E-PORTFOLIO (portfolio digitale)

I moduli di orientamento saranno documentati nell'**E-Portfolio**.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.



L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica, per rafforzare, in chiave orientativa il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

STRUTTURA DELL'E-PORTFOLIO

- 1.** Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2.** Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3.** Capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4.** Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.
- 5.** Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola.
- 6.** Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo)

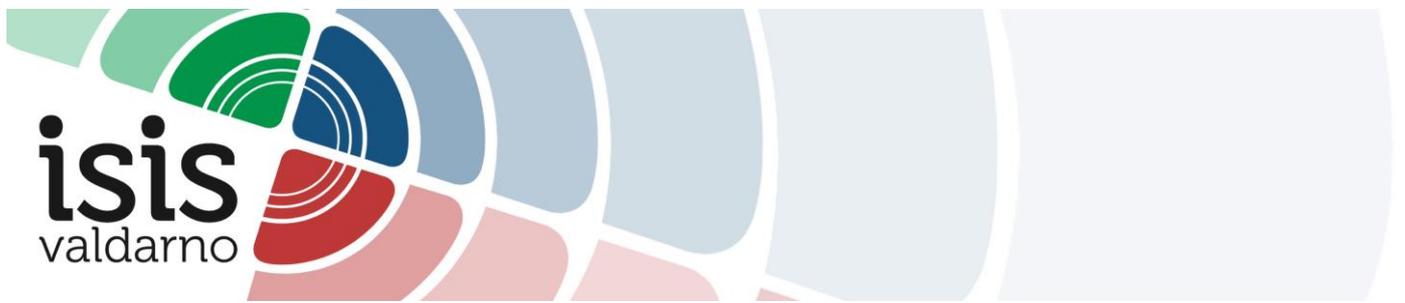
RUOLO DEL TUTOR RELATIVAMENTE ALL'E-PORTFOLIO

Nell'anno scolastico 2023/2024, studenti e studentesse delle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado possono contare anche sul supporto del docente con funzione di tutor nella compilazione dell'E-Portfolio. Nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

PIATTAFORMA DIGITALE UNICA PER L'ORIENTAMENTO

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una **piattaforma digitale** unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- **la documentazione territoriale** e nazionale riguardante il **passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario** (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.); -
- **la transizione scuola-lavoro**, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;



RISORSE E OPPORTUNITÀ PER LA GESTIONE DELL'ORIENTAMENTO DA PARTE DELLE SCUOLE

Le azioni di orientamento possono essere sostenute:

- Risorse offerte da **Piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero** e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da **università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.**
- **II PNRR**
 1. Nuove competenze e nuovi linguaggi,
 2. Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica
 3. Didattica digitale integrata
 4. Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy
- **Ministero dell'università e della ricerca**
 1. linea di investimento 1.6 "**Orientamento attivo nella transizione scuola-università**", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi
- Nell'ambito delle **Risorse europee**
 1. **Programma Nazionale "Scuola e competenze"** 20212027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento
 2. **Programma "Erasmus+" 2021-2027** consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.